

# DOCUMENTO DI INDIRIZZI

**Variante generale al PGT**  
Garbagnate Milanese



SINDACO

Daniele Davide Barletta

SEGRETARIO COMUNALE

Adele Francesca Maria Moscato

UFFICIO DI PIANO

Marcello Ceriani [Responsabile Settore pianificazione, patrimonio e manutenzioni]

Paola Scognamiglio

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Centro Studi PIM

dott. Franco Sacchi [Direttore]

arch. Dario Corvi [Capo progetto]

arch. Valentina Brambilla [Consulente esterno]

ing. Francesca Boeri [VAS]



# NUOVI SCENARI

“Entusiasmante”: è questo il termine che userei per definire il prossimo futuro che attende Garbagnate.

In effetti, siamo collocati in un’area che sta vivendo, e ancora vivrà, eccitanti trasformazioni. Expo ha messo in moto un processo di evoluzione e di cambiamento che ancora non si è concluso, e lo stesso accadrà grazie alla recente assegnazione delle Olimpiadi Invernali a Milano e Cortina.

Questa volta, però, Garbagnate dovrà farsi trovare pronta, e cogliere le numerose opportunità che si presenteranno, a più livelli.

Nelle prossime pagine, allora, vi raccontiamo le linee guida attraverso le quali desideriamo cambiare la nostra Città.

Alcuni di queste, sono “trasversali”, ovvero coinvolgono l’intera area, in una visione di insieme più ampia.

Penso, innanzitutto, al tema della viabilità, che deve essere al centro di qualsiasi ipotesi di sviluppo; e a quello del lavoro, che come Sindaco ho particolarmente a cuore.

Altri progetti, invece, sono più tipicamente “garbagnatesi”, nel senso che sono volti a valorizzare le peculiarità della nostra Città, e a sanare alcune problematiche irrisolte da anni. In tal senso, la sfida più intrigante è quella della semplificazione e della velocizzazione dei processi di cambiamento: una sfida che

vogliamo cogliere.

Molti programmi, necessariamente, riguardano l'area ex Alfa Romeo ed il PE4.

Per la prima, qualsiasi sia il futuro ipotizzato, Garbagnate sarà protagonista, e non più passiva spettatrice. Quella porzione di territorio dovrà avere ricadute positive per i Garbagnatesi, in termini di lavoro e produttività.

Nel PE4, la prima esigenza è far terminare l'isolamento di Bariana e dare impulso ad un'area che, tra rilancio del Centro Sportivo e completamento del Parco del Bosco, può davvero essere una preziosa occasione in termini di servizi e di innalzamento della qualità della vita.

Tra gli interventi alla variante al PGT, vado particolarmente orgoglioso di quelli volti a riscoprire la tradizione di Garbagnate. Ci sono luoghi che hanno fatto la nostra storia, come le corti lombarde e le piazze, che abbiamo il dovere di recuperare e valorizzare.

Questo senza dimenticare che l'anima della nostra Città è verde (il Parco delle Groane) e blu (il Villorosi), e va tutelata con attenzione ed amore. La mobilità dolce, l'integrazione di parchi e vie d'acqua, possono essere la risposta a quelle istanze ambientali, tanto attuali quanto irrinunciabili.

Vi lascio alla relazione dei tecnici. Sono certo che saprà catturare la vostra attenzione, e trasmettere anche a voi quell'entusiasmo che sto provando nell'immaginare una Garbagnate ancora più attraente, curata, completa, bella.

Il Sindaco

Daniele Davide Barletta



# STRATEGIE DI SVILUPPO

---

La Variante al Piano di Governo del Territorio si vuole porre in sostanziale continuità con l'impianto esistente sotto il profilo della strategia generale, valorizzando il ruolo della città nel più ampio contesto territoriale e provando, attraverso un approccio selettivo e migliorativo, a dare maggiore efficacia alle politiche del Piano.

L'obiettivo principale della Variante è infatti quello di dare maggiore impulso ai processi di rigenerazione urbana, che riguardano sia i grandi ambiti di trasformazione ancora in cerca di una via di sviluppo, sia il metabolismo più minuto e ordinario del tessuto urbano.

Secondo questo principio, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e in riferimento ai caratteri di contesto che connotano Garbagnate Milanese, si propone di lavorare su **3 assi strategici**:

- 01** **UNA CITTÀ PIÙ  
ATTRATTIVA**
- 02** **SEMPLIFICARE  
LE REGOLE PER  
RIGENERARE LA CITTÀ**
- 03** **INFRASTRUTTURE  
VERDI E BLU PER  
UN PROGETTO DI  
TERRITORIO**

# 01

## UNA CITTÀ PIÙ ATTRATTIVA

### Territori in movimento

---

Garbagnate Milanese si trova nel contesto territoriale oggi più dinamico dell'area metropolitana, in fase di profonda trasformazione e sviluppo. Lungo l'asse che corre da Milano a Malpensa, si concentrano infatti una **sequenza di grandi trasformazioni** che stanno contribuendo a ridefinire equilibri e rapporti territoriali: Porta Nuova, Scalo Farini, Bovisa, Stephenson, Cascina Merlata, MIND e l'area ex Alfa Romeo. Un variegato e ampio insieme di progetti che restituisce l'immagine di un **"territorio in movimento"** che, da qui al prossimo decennio, andrà a consolidarsi con un nuovo assetto complessivo.

L'opportunità per Garbagnate Milanese dovrà essere quella di lavorare alla costruzione di politiche che sappiano implementare la propria attrattività, creando nuove occasioni di sviluppo e valorizzando i fattori di qualità esistenti. Ciò significherà concretamente spingere e **incentivare progetti di rigenerazione urbana e territoriale**, che possano concretamente ampliare il campo delle opportunità localizzative.

## Grandi trasformazioni

---

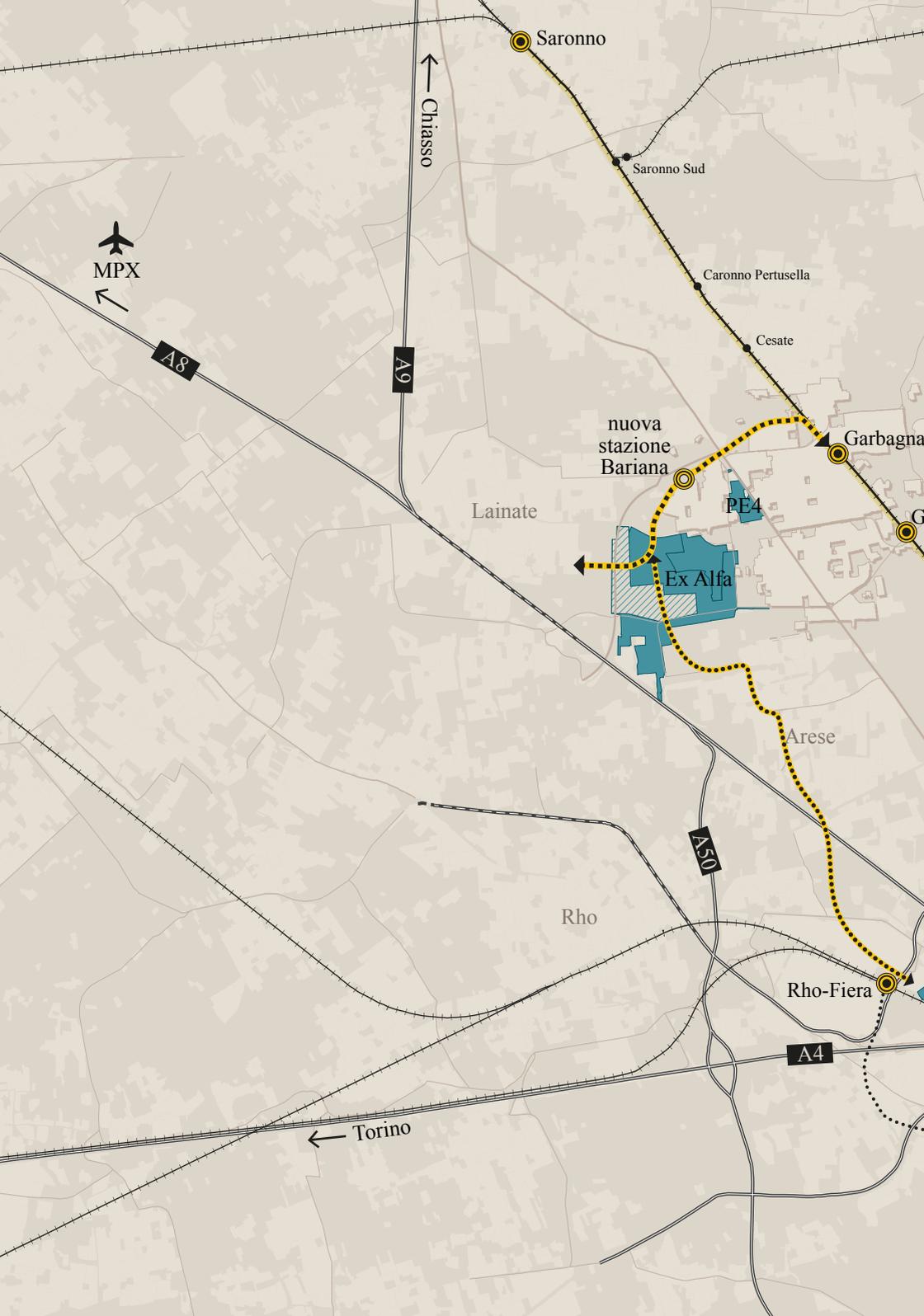
In questo quadro giocheranno un ruolo centrale il completamento della trasformazione dell'area ex Alfa Romeo e la risoluzione del nodo del PE4, che dovrà trovare necessariamente nuova vita ed essere ripensato.

L'area dell'**ex Alfa Romeo** ha visto una prima fase di trasformazione, con la realizzazione del nuovo centro commerciale, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto senza la partecipazione di Garbagnate. Sulla parte restante delle aree, in particolare nel territorio comunale, sono in fase di sviluppo nuove ipotesi di trasformazione. Punto fermo dovrà essere il lavoro, con lo sviluppo di attività legate alla produzione e al terziario, in chiave innovativa e di industria 4.0. L'altro grande nodo riguarda il **PE4**. Il piano attuativo vigente dovrà con tutta probabilità essere ripensato, anche nell'impianto generale, mantenendo alcuni punti fermi: riconnettere Bariana al resto della città, superando l'attuale condizione di isolamento della frazione; razionalizzare il sistema di viabilità previsto, in rapporto alla revisione generale ma anche in relazione a ciò che accadrà nell'ex Alfa Romeo; completare il Parco del Bosco unitamente all'ampliamento e alla riqualificazione del centro sportivo.

## Mobilità

---

Anche sul fronte della mobilità sono in programma importanti interventi che interessano direttamente la città. Quello potenzialmente più rilevante riguarda la **parziale riattivazione della cintura ferroviaria dell'ex Alfa Romeo**, che andrebbe a connettere la stazione di Garbagnate Milanese con Lainate, creando una **nuova stazione a servizio di Bariana**, attivando una nuova linea del passante ferroviario. Da monitorare anche lo sviluppo di un possibile **collegamento TPL tra "Il Centro" di Arese e MIND**, che indirettamente potrebbe contribuire ad alleggerire il peso della mobilità su gomma verso il centro commerciale, che sta impattando notevolmente su Garbagnate. In tal senso, nei progetti di sviluppo dell'ex Alfa Romeo e del PE4 si dovrà ripensare il sistema di mobilità previsto, in modo da mitigare l'impatto del traffico sulla città.



Saronno

↑ Chiasso

MPX  
↑

A8

A9

Saronno Sud

Caronno Pertusella

Cesate

nuova  
stazione  
Bariana

Garbagna

Lainate

PE4

Ex Alfa

Arese

A50

Rho

Rho-Fiera

A4

← Torino

te Milanese

Carbagnate Parco Groane

Bollate Nord

Bollate Centro

A52

Novate M.

Quarto Oggiaro

MIND

Stephenson

Cascina Merlata

Bovisa Goccia

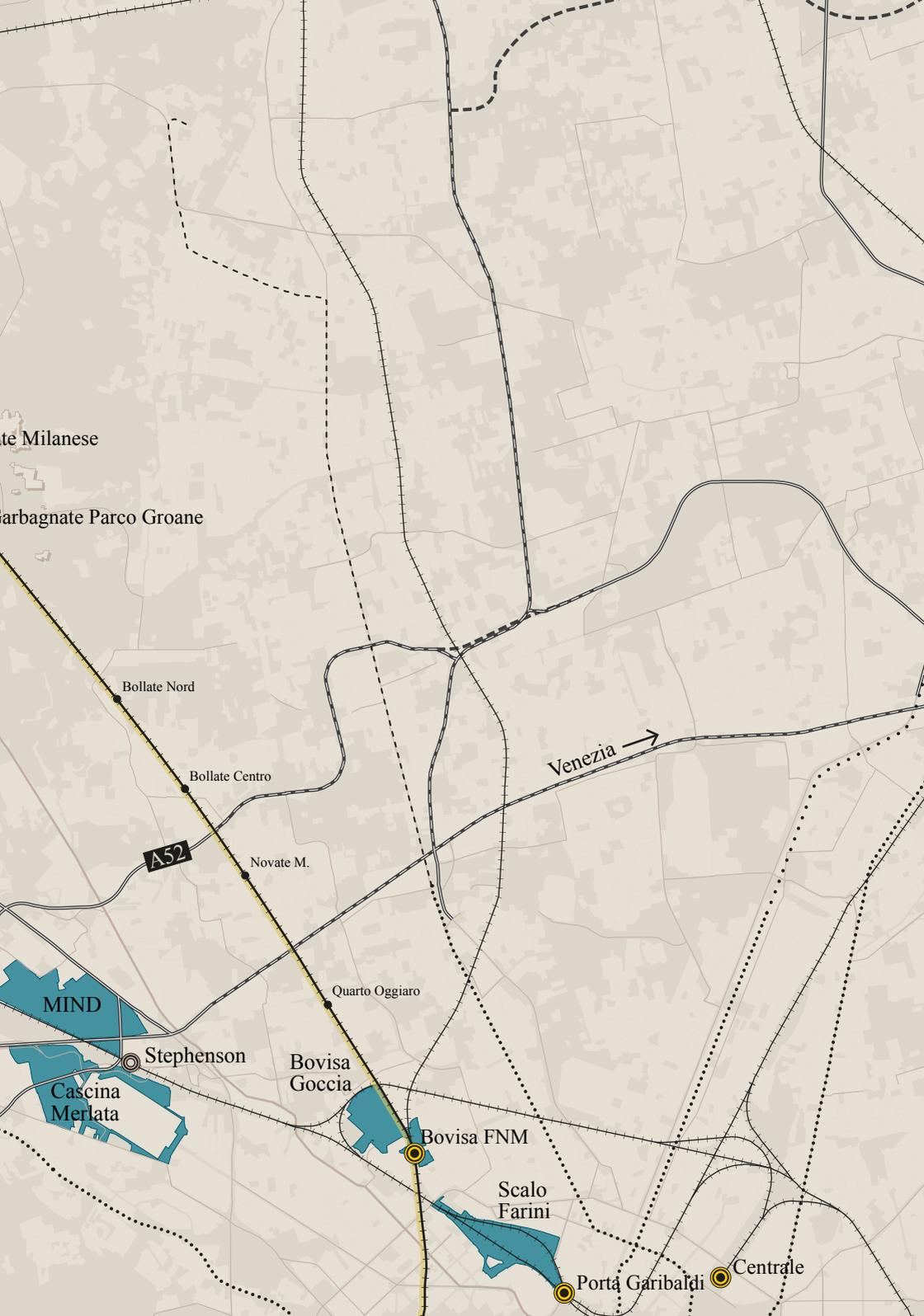
Bovisa FNM

Scalo Farini

Porta Garibaldi

Centrale

Venezia →



# 02

## SEMPLIFICARE LE REGOLE PER RIGENERARE LA CITTÀ

Accanto all'accentuato dinamismo del contesto territoriale, la fase recente, per contro, ha visto **difficoltà nell'attuazione dei processi di rigenerazione** e trasformazione a livello locale. Questo trend, che accomuna anche molte altre realtà dell'area metropolitana, è dovuto a diversi fattori, che richiedono nuova attenzione.

### **Incentivare le attività economiche**

---

Tra gli obiettivi prioritari della Variante c'è quello di favorire il **miglioramento della qualità del tessuto economico esistente**, sia esso produttivo, commerciale o terziario, liberalizzando le opportunità localizzative anche in termini di destinazione d'uso. Ciò significherà andare verso una sostanziale **equiparazione delle funzioni** che interessano le attività economiche, semplificando in particolare il cambio d'uso tra produttivo e terziario. In questo modo sarà possibile favorire il ricambio e la valorizzazione delle aree produttive oggi depresse, mantenendo attività economiche e lavoro.

## Semplificare le regole, favorire la rigenerazione

---

La Variante al PGT avrà come orientamento principale la **semplificazione delle modalità di attuazione**, in particolare per gli ambiti di trasformazione, al fine di limitare le complicazioni dettate dalla sovrapposizione di diversi strumenti e di conseguenza ridurre anche i tempi delle procedure.

Tra le politiche del Piano si proveranno a individuare in particolare strumenti che agevolino e incentivino i **processi di rigenerazione urbana diffusa**, al fine di rinnovare il patrimonio edilizio esistente e dare nuova linfa alle piccole trasformazioni che non necessitano di procedure complesse e strumenti di pianificazione attuativa. Saranno dunque introdotte norme incentivanti nel Piano delle Regole.

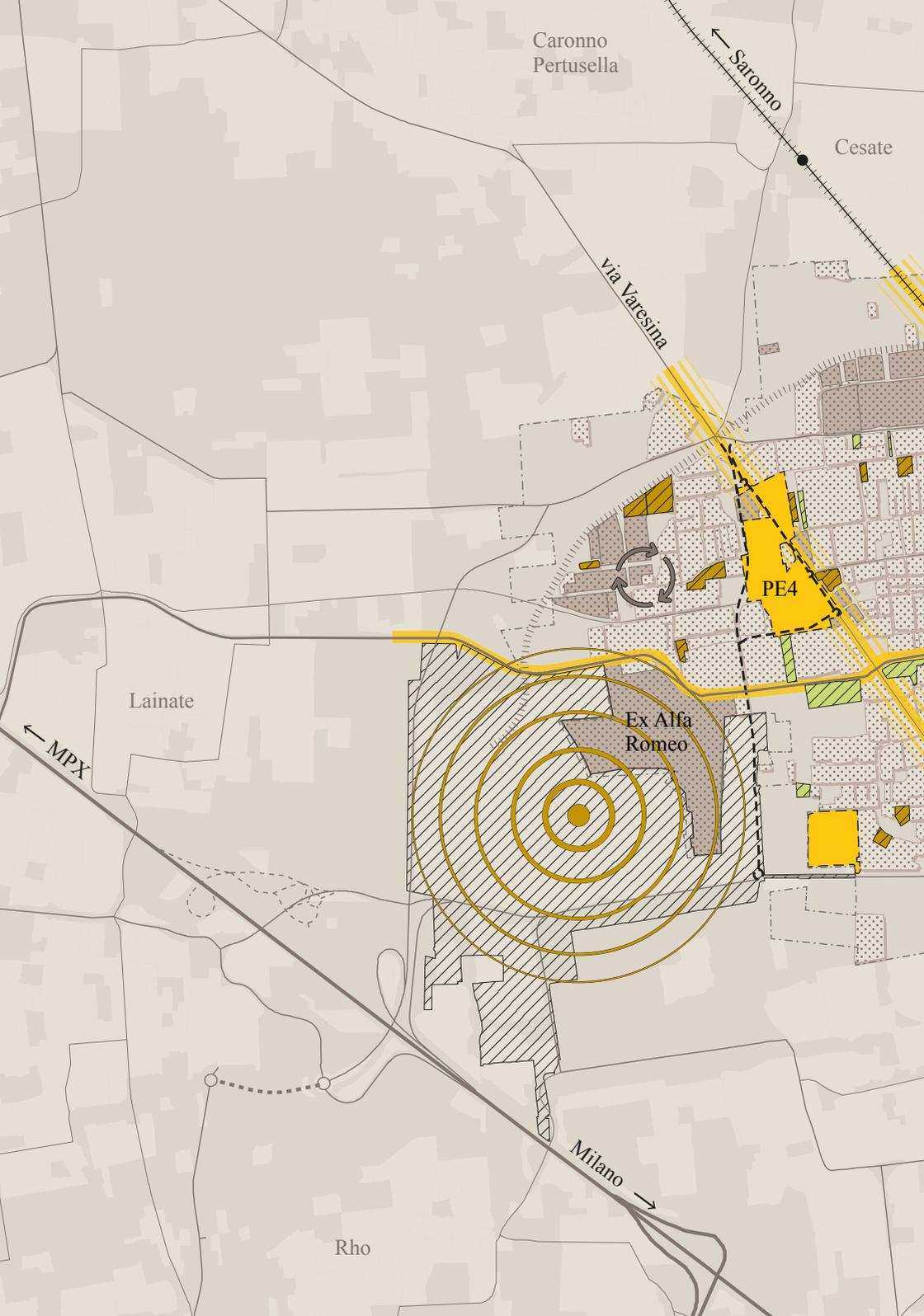
A tal fine si andrà verso una **limitazione delle previsioni di Ambiti di Trasformazione** nel Documento di Piano che interesseranno unicamente i grandi comparti. Essi infatti, per grado di complessità, necessitano di essere attuati per mezzo di pianificazione attuativa, avendo come obiettivo anche processi di ristrutturazione urbanistica.

## Recupero del tessuto storico

---

Infine, una particolare attenzione sarà posta alla ricerca di semplificazioni e incentivi al **recupero del centro storico e delle emergenze storico architettoniche**. Il recupero delle corti lombarde potrà essere stimolato anche attraverso progetti di riqualificazione degli spazi pubblici, come le piazze De Gasperi e della Croce, e una possibile rinascita delle funzioni commerciali.

Altro tema complesso ma di particolare interesse è certamente quello del **recupero delle fornaci**, memoria storica del territorio, cui si unisce la questione dell'**ex ospedale**, che rappresentano importanti presidi all'interno del Parco delle Groane ed elementi di memoria storica della città.



Caronno  
Pertusella

← Saronno

Cesate

Via Varesina

Lainate

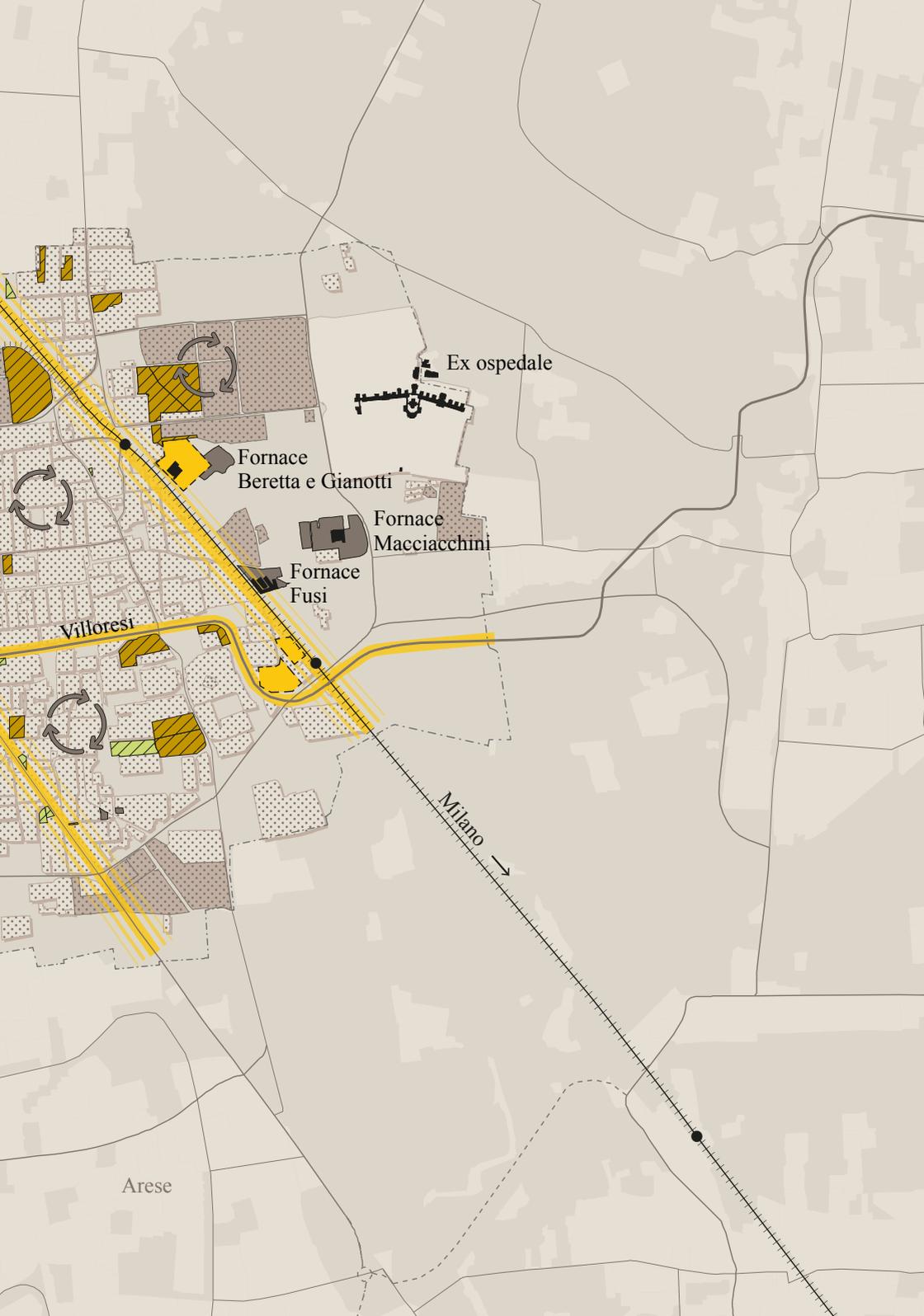
← MPX

PE4

Ex Alfa  
Romeo

Milano →

Rho



Ex ospedale

Fornace  
Beretta e Gianotti

Fornace  
Macciacchini

Fornace  
Fusi

Villoresti

Milano →

Arese

# 03

## INFRASTRUTTURE VERDI E BLU PER UN PROGETTO DI TERRITORIO

Garbagnate Milanese si caratterizza per essere inserita in un contesto ambientale di particolare pregio e qualità. Il Parco delle Groane e il canale Villoresi sono delle vere e proprie **infrastrutture verdi e blu**, che definiscono la trama e l'assetto di un sistema ambientale particolarmente ricco e articolato.

### Un progetto di territorio

---

Su queste "infrastrutture" ambientali si dovrà lavorare per la costruzione di un progetto territoriale capace di integrare le principali aree verdi con gli spazi pubblici della città, attraverso connessioni di mobilità dolce.

Spina dorsale di questo sistema sarà il Canale Villoresi lungo il quale si riconferma il **progetto del "kilometro verde"**. L'obiettivo è di valorizzare e connettere le aree verdi, i percorsi e gli spazi pubblici che si affacciano e si aprono verso la città lungo l'asta del canale, creando un vero e proprio parco lineare attrezzato, che si trasformi da retro a fronte. Attorno alla città andrà valorizzato l'anello verde che si struttura sul **Parco delle Groane**, senza dimenticare il ruolo delle aree agricole, che andranno preservate dal consumo di suolo.

## Connettere la trama del verde locale

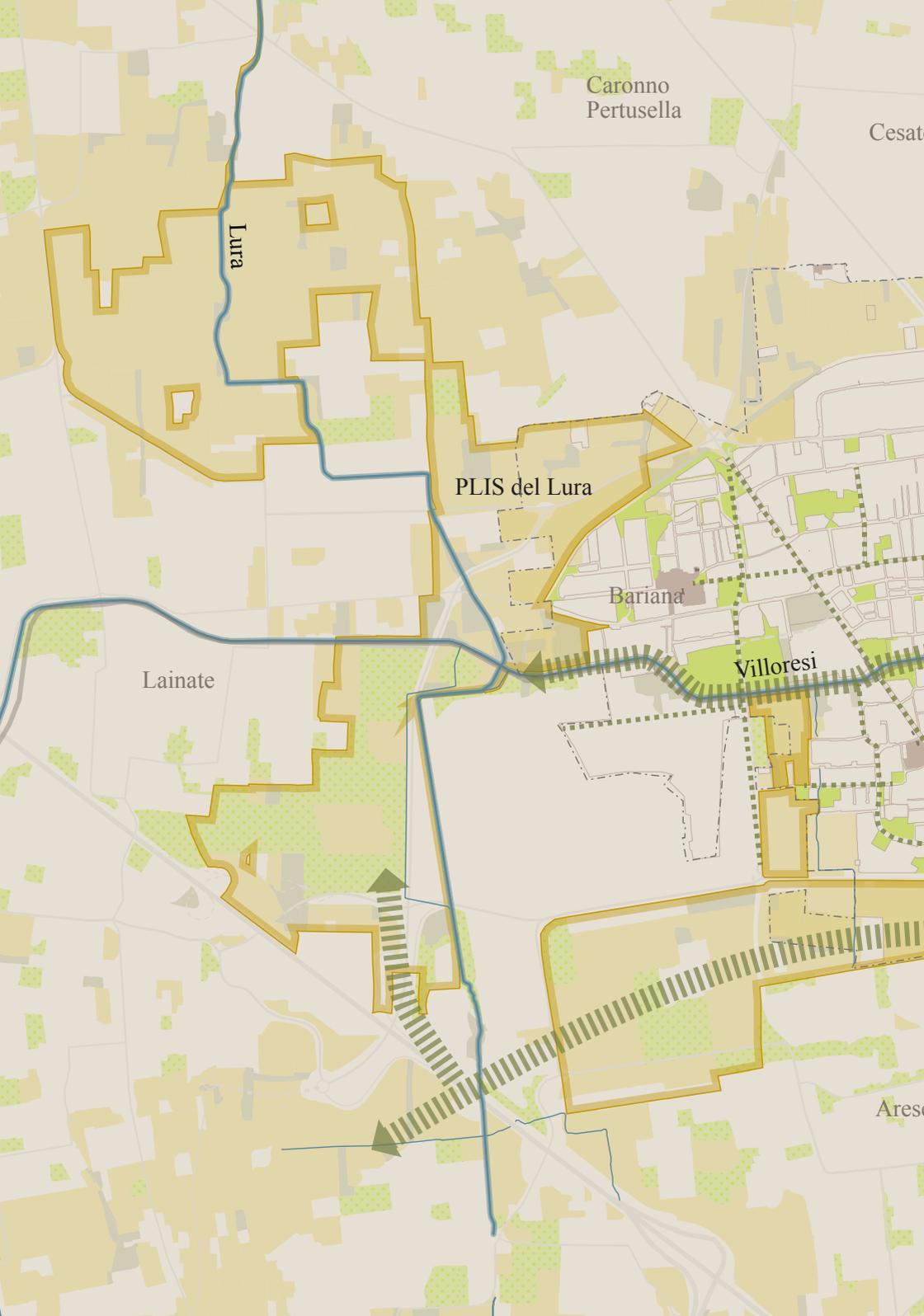
---

A partire da questi progetti territoriali si dovrà articolare una **trama verde più minuta e diffusa**, che sia in grado di riconnettere alla scala locale i numerosi spazi oggi non in rete, migliorandone la qualità. Ciò significa lavorare a cavallo tra scala locale e sovralocale, su una pluralità di elementi con l'obiettivo di **costruire dei corridoi di secondo livello**. Il primo, est-ovest, dovrà essere funzionale a riconnettere Bariana con il centro della città, attraversando l'ambito del PE4 che non potrà più essere una barriera. Il secondo conetterà Serenella e Cesate lungo un asse nord-sud che attraverserà il centro storico. Il terzo correrà tra Bariana e Arese, lungo l'asse di via Valera. Tra i principali strumenti di riconnessione, il progetto della rete di mobilità dolce si articolerà a partire dall'individuazione di assi portanti come la spina del Villoresi e le ciclabili di livello regionale del Parco delle Groane, oltre all'asse di via Forlanini in fase di progettazione.

## La città pubblica al centro

---

In questo disegno complessivo, assumono un ruolo di primo piano i servizi della città, che ne sono i tasselli principali. La dotazione di Garbagnate evidenzia un **eccellente livello di servizi**, sia quantitativo che qualitativo, con una buona distribuzione territoriale. Gli obiettivi saranno dunque da un lato il mantenimento e la riqualificazione delle dotazioni esistenti, sempre più complesso per le scarse risorse a disposizione. Dall'altra andare a implementare alcuni servizi che potrebbero completare l'offerta della città: sul fronte dell'offerta sportiva la **realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport**, che potrebbe rientrare nella partita delle grandi trasformazioni; sul fronte sociale, l'obiettivo è lo sviluppo di servizi legati alla sanità - connessi anche alle opportunità derivanti dal nuovo polo ospedaliero - valutando le modalità di recupero della vecchia struttura. Infine, la previsione di un nuovo cimitero, con un progetto innovativo e integrato con la natura. La concreta possibilità di realizzazione di questi servizi si dovrà confrontare anche con le trasformazioni urbanistiche.



Caronno  
Pertusella

Cesato

Lura

PLIS del Lura

Bariana

Villorresi

Lainate

Ares

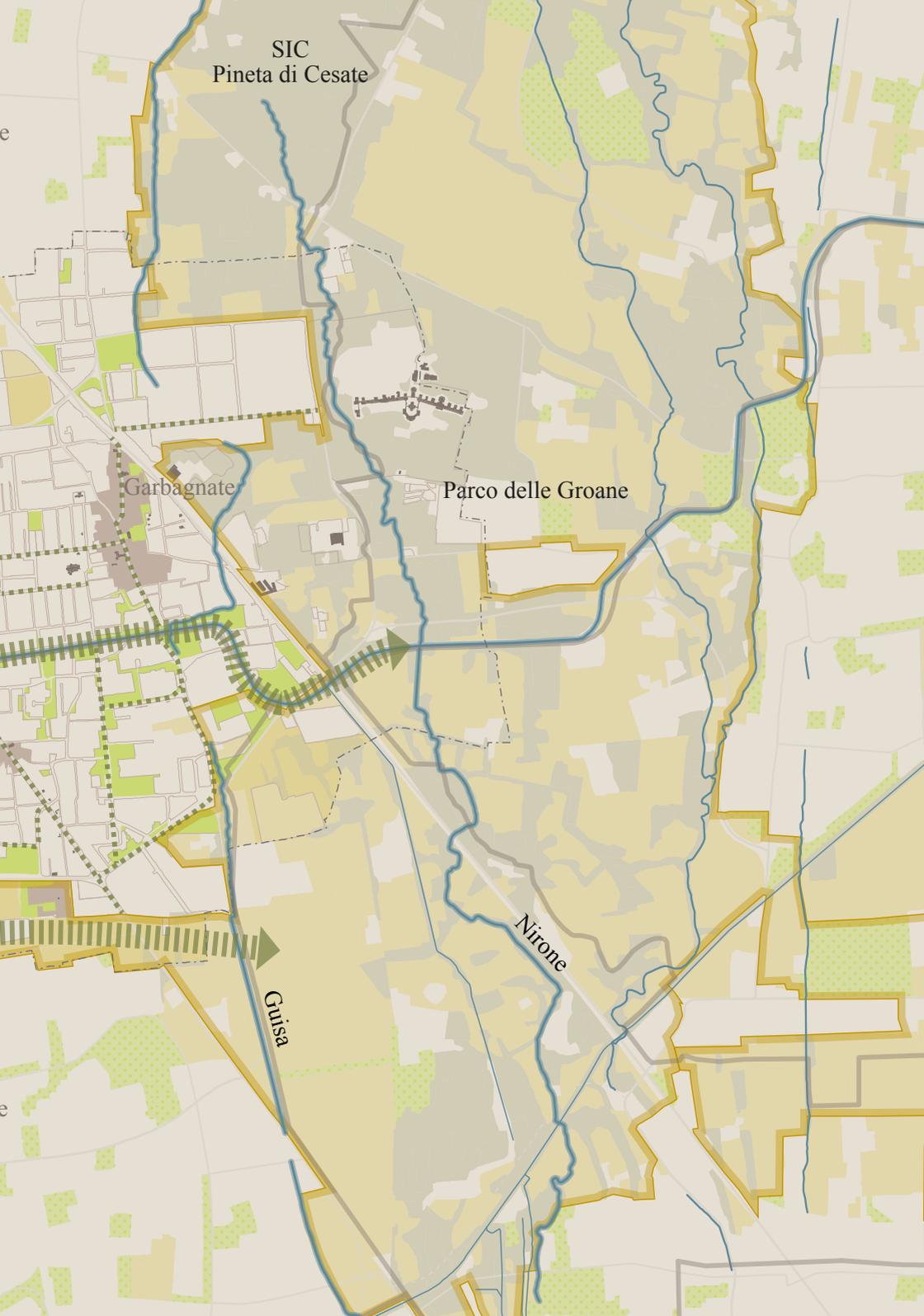
SIC  
Pineta di Cesate

Garbagnate

Parco delle Groane

Nirone

Guisa



# I NUMERI DI GARBAGNATE MILANESE

## Popolazione

Popolazione residente, 2018  
**27.155** abitanti

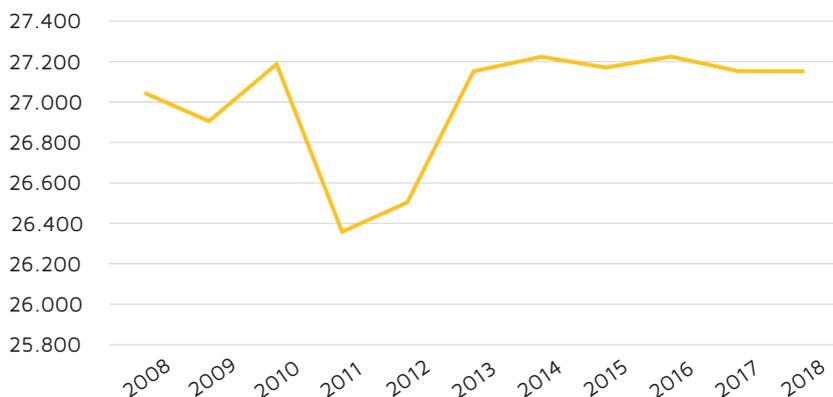


di cui stranieri  
**8,7%** [8,6%]

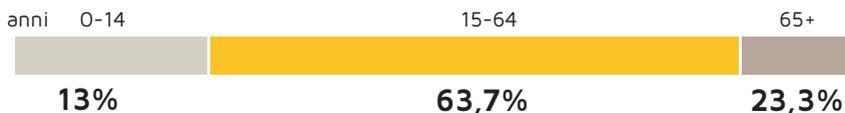
**+0,4%** dal 2008 [+4,6%]

Andamento della popolazione, 2008/2018 (ISTAT)

ab



Popolazione residente per classi d'età (ISTAT)



Numero di famiglie  
**11.382**

Componenti  
**2,4**



Indice di vecchiaia  
**178,9** [156,9]

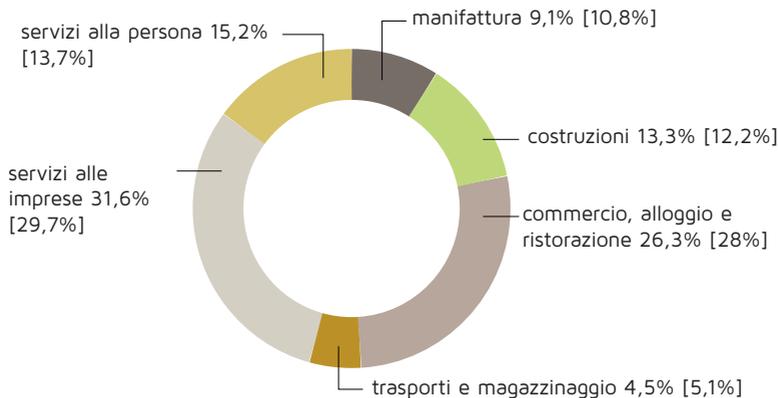
Età media  
**45,1** [44,3]

[ ] tra parentesi i dati relativi alla Zona Omogenea del Nord Ovest

## Lavoro e attività economiche

Unità locali per settore di attività, 2017 (ISTAT-ASIA)

**1.716 U.L.**



Occupati 20-64 anni, 2015

**65,1%** [67,6%]

NEET 15-29 anni, 2015

**29,7%** [29,3%]



Reddito medio, 2016

**22.553€** [24.110€]

Reddito familiare inferiore all'assegno sociale, 2015

**7,6%** [8%]

## Mobilità e trasporti

Spostamento di scambio e interni, 2011 (Mobilità sistemática)

**20.780** di cui **75%** mobilità fuori comune

Spostamenti per mezzo prevalente utilizzato



auto/moto

**68%**



TPL/treno

**19%**



bicicletta/a piedi

**13%**

Indice di attrazione - flussi in entrata sul totale dei flussi, 2015 (ISTAT)

**32,1%** [35,8%]

Indice di autocontenimento - flussi interni sul totale dei flussi, 2015 (ISTAT)

**29,6%** [27,9%]



Città di  
Garbagnate Milanese